

Codice DB1424

D.D. 12 novembre 2013, n. 2709

**D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n.4 "Gestione e promozione economica delle foreste". Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento all'Ufficio Forestale della Comunità Montana del Pinerolese per la realizzazione di interventi selvicolturali in Comune di Rora' (TO).**

Visto il D.Lgs. 18.05.2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001 n. 57";

Vista la Legge regionale 10.02.2009, n. 4, articolo14;

Visto il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R, modificato con D.P.G.R. n.2/R del 21 febbraio 2013 ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento";

Vista l'istanza n° 16464, (prot. n° 61019/DB1424 del 01/10/2013) inviata dalla Comunità Montana del Pinerolese, via Roma, 22 - 10063 Perosa Argentina (TO), a firma di Coucourde Andrea, per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esecuzione di interventi selvicolturali secondo quanto previsto all'art. 6 del Regolamento Forestale n° 8/R/2011;

Visto il progetto allegato all'istanza, a firma del tecnico forestale abilitato Andrea Ighina, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Torino al numero 737;

Considerato che da un esame degli elaborati, l'intervento nel Comune di Rorà, foglio 2, particelle 16 e 48, per una superficie pari a 4,71 ha è un taglio di avviamento a fustaia di un ceduo invecchiato di faggio;

Considerato che le superfici interessate dall'intervento non ricadono all'interno di Aree Protette, in siti della Aree della Rete Natura 2000 o in popolamenti da seme;

Considerato che l'intervento proposto è conforme a quanto previsto dagli artt. 21 e 22 del Regolamento Forestale;

Considerato che, in seguito alla conclusione degli opportuni accertamenti istruttori, il funzionario incaricato ritiene di autorizzare l'intervento;

Visto il verbale del 06/11/2013 redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria tecnica della richiesta di autorizzazione e del progetto di intervento allegato, Dott.ssa Cristina Magnani;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001;

Visto l'art. 17 della Legge regionale 28.07.2008, n° 23;

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale 8/R/2011, il richiedente Ufficio Forestale della Comunità Montana del Pinerolese, rappresentato dal Presidente della Comunità Montana, Coucourde Andrea, alla realizzazione degli interventi selvicolturali come descritti nell'istanza n° 16464 ricevuta in data 01/10/2013 e nel progetto allegato, ricadenti sui terreni censiti al N.C.T. Comune di Rorà (TO) foglio 2, particelle 16 e 48 per una superficie pari a 4,71 ha.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere comunicati i dati dell'impresa individuata per l'esecuzione dell'intervento: tale impresa, secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPGR 8 febbraio 2010 n. 2/R, dovrà essere iscritta all'Albo delle Imprese forestali del Piemonte.

Entro sessanta giorni dal termine degli interventi dovrà essere trasmessa la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori redatta da parte di un tecnico forestale abilitato, come previsto all'art. 6, comma 5, del Regolamento forestale.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Nel caso di violazioni alla presente Determinazione si applica quanto previsto dalla L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", art. 36 e dalle leggi vigenti in materia.

La presente Determinazione sarà pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente  
Franco Licini